

COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA SPA

Codice fiscale 01787740180 – Partita iva 01787740180

VIA VOLTURNO 32 BIS - 27058 VOGHERA PV

Numero R.E.A 221443 Numero albo cooperative A142867 sezione cooperative a mutualita'
prevalente

Registro Imprese di PAVIA n. 01787740180

Capitale Sociale € 15.500,00 di cui versato € 13.224,17

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	2.276	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.768	47.235
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65.372	83.200
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14.655	14.655
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	118.795	145.090
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	805.935	918.490
II TOTALE CREDITI :	805.935	918.490
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	245.848	126.171
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.051.783	1.044.661
D) RATEI E RISCONTI	2.683	2.891
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.175.537	1.192.642

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
-------------------------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	15.500	18.500
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	132.518	132.518
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	254.880	244.881
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	19.315 -	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	89.089	19.315 -
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	472.672	376.584
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	262.914	263.116
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	295.900	403.785
D TOTALE DEBITI	295.900	403.785
E) RATEI E RISCONTI	144.051	149.157
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.175.537	1.192.642

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.745.129	1.572.719
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	4.075	31.767
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	4.075	31.767
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.749.204	1.604.486
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	207.271	209.394
7) per servizi	350.361	347.707

8) per godimento di beni di terzi	117.009	99.724
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	695.357	697.099
<i>b) oneri sociali</i>	191.906	192.507
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	54.002	48.266
9 TOTALE per il personale:	941.265	937.872
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	14.570	6.697
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	19.563	11.116
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	34.133	17.813
14) oneri diversi di gestione	10.042	11.266
<u>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	1.660.081	1.623.776
<u>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</u>	89.123	19.290 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	34	25
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	34	25
<u>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	34 -	25 -
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
<u>A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	89.089	19.315 -
21) Utile (perdite) dell'esercizio	89.089	19.315 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2021/0	2020/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	89.089	(19.315)
Interessi passivi/(attivi)	34	25
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	89.123	(19.290)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	54.002	48.266
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.133	17.813
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	88.135	66.079
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	177.258	46.789
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	116.688	(217.933)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.014	50.362
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	208	(255)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.106)	(31.374)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(124.033)	106.548
Totale variazioni del capitale circolante netto	(229)	(92.652)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	177.029	(45.863)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34)	(25)
Altri incassi/(pagamenti)	(54.204)	(22.571)
Totale altre rettifiche	(54.238)	(22.596)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	122.791	(68.459)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.735)	(15.425)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.103)	(35.187)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.838)	(50.612)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.724	15.734
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.724	15.734
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	119.677	(103.337)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	124.656	212.538
Danaro e valori in cassa	1.515	18.041
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	126.171	230.579
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	245.466	124.656
Danaro e valori in cassa	382	1.515
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	245.848	126.171

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel precedente esercizio sono state recepite nell'ordinamento italiano, tra le altre, alcune modifiche di natura contabile (la "Riforma Contabile") in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE (la "Direttiva UE") con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n.139/2015 (il "Decreto"). Il Decreto ha integrato e modificato sia il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del Bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, sia il Decreto Legislativo n. 127/1991 che contiene le norme per la redazione del Bilancio

Consolidato. Il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2021 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio introdotte dal Decreto in attuazione della Direttiva UE.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del Bilancio d'esercizio sono quelli di cui all'art. 2426 Codice Civile in vigore alla data di redazione del medesimo e sono in line con le modifiche normative introdotte dal Decreto e sono infine conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, co.2 e 2423, co. 5 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario. Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di assistenza domiciliare per anziani, sia presso strutture proprie che di terzi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi, a eccezione dei costi di progettazione di nuovi prodotti i quali vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che non coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione

con D.M. 17.11.1992); per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);
- prodotti in corso di lavorazione: costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;
- prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo futuro.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In considerazione dell'esenzione Ires prevista per le cooperative sociali e dell'agevolazione concessa per l'anno 2021 dalla Regione Lombardia (ex **Art. 1 comma 7 L.R. 27/01**) ai fini Irap per le cooperative sociali, non sono state conteggiate imposte a carico dell'esercizio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza (ad eccezione degli utili su cambi non realizzati);
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari a euro 2.275,83

	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio	2.276	2.276
Valore di fine esercizio	2.276	2.276

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	362.719	395.609	14.665	772.993
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	315.484	312.409		627.893
Valore di bilancio	47.235	83.200	14.655	145.090
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.103	1.735	-	7.838
Ammortamento dell'esercizio	14.570	19.564		34.134
Totale variazioni	(8.467)	(17.829)	-	(26.296)
Valore di fine esercizio				
Costo	368.822	397.343	14.665	780.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	330.054	331.972		662.026
Valore di bilancio	38.768	65.372	14.655	118.795

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Invece, i costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc..

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5, esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.868	7.137	1.205	347.509	362.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.868	7.137	647	300.832	315.484
Valore di bilancio	-	-	558	46.677	47.235
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.517	4.586	6.103
Ammortamento dell'esercizio	-	-	415	14.155	14.570
Totale variazioni	-	-	1.102	(9.569)	(8.467)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.868	7.137	2.722	352.095	368.822
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.868	7.137	1.062	314.987	330.054
Valore di bilancio	-	-	1.660	37.108	38.768

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	156.598	81.744	157.266	395.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	109.716	63.936	138.756	312.408
Valore di bilancio	46.882	17.808	18.510	83.200
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	259	1.476	1.735
Ammortamento dell'esercizio	8.989	5.806	4.769	19.564
Totale variazioni	(8.989)	(5.547)	(3.293)	(17.829)
Valore di fine esercizio				
Costo	156.598	82.002	158.743	397.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.704	69.741	143.524	331.969
Valore di bilancio	37.893	12.261	15.217	65.371

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..
Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La voce comprende crediti relativi a depositi cauzionali su contratti.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	14.655	14.655
Valore di fine esercizio	14.655	14.655
Quota scadente entro l'esercizio	14.655	14.655

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: CreditiVariazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	821.492	15.223	81.774	918.489
Variazione nell'esercizio	(116.688)	(8.718)	12.853	(112.553)
Valore di fine esercizio	704.804	6.505	94.627	805.936
Quota scadente entro l'esercizio	704.804	6.505	94.627	805.936

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	PROVINCIA	
	PAVIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	704.804	704.804
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.505	6.505
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	94.627	94.627
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	805.936	805.936

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	124.656	1.515	126.171
Variazione nell'esercizio	120.810	(1.133)	119.677
Valore di fine esercizio	245.466	382	245.848

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.890	2.890
Variazione nell'esercizio	(207)	(207)
Valore di fine esercizio	2.683	2.683

La voce ratei e risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi a fidejussioni e assicurazioni, canoni di leasing, pubblicità, canoni assistenza tecnica, licenze d'uso software e oneri bancari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 15.50,00 interamente sottoscritto e versato per euro 13.224,17.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce alla restituzione delle quote ai soci dimissionari.

Si evidenzia che la quota sociale è stata fissata in euro 500,00 e viene versata ratealmente mediante trattenuta del prospetto paghe.

Patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	18.500	132.518	48.764	196.116	244.880	0	(19.315)	376.583
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	-	10.000	10.000	-	-	10.000
Decrementi	3.000	-	-	-	-	19.315	(19.315)	3.000
Valore di fine esercizio	15.500	132.518	48.764	206.116	254.880	(19.315)	89.089	472.672

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Totale
Importo	RISERVE INDIVISIBILI 206.116
	206.116

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	15.500	CAPITALE	B
Riserva legale	132.518	CAPITALE	AB
Altre riserve			
Riserva straordinaria	48.764	CAPITALE	AB
Varie altre riserve	206.116	CAPITALE	ABDE
Totale altre riserve	254.880		
Utili portati a nuovo	(19.315)		
Totale	383.583		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	RISERVA STATUTARIA			RIS.IND.C/SPESE ED INVETIMENTI	RISERVA QUOTE SOCI CESSATI	RISERVA QUOTE SOCI arrotondamento	Totale
Importo	103.544			83.717	18.854	-	206.115
Origine / natura	UTILI			CAPITALE	CAPITALE		
Possibilità di utilizzazioni	AB			ABD	ABE		

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	263.116
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.487
Utilizzo nell'esercizio	54.690
Totale variazioni	(203)
Valore di fine esercizio	262.914

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.168	100.378	22.972	32.565	245.702	403.785
Variazione nell'esercizio	169	12.014	4.066	(6.971)	(117.162)	(107.884)
Valore di fine esercizio	2.337	112.392	27.038	25.594	128.540	295.901
Quota scadente entro l'esercizio	2.337	112.392	27.038	25.594	128.540	295.901

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	PROVINCIA DI PAVIA	
Debiti verso altri finanziatori	2.337	2.337
Debiti verso fornitori	112.392	112.392

Debiti tributari	27.038	27.038
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.594	25.594
Altri debiti	128.540	128.540
Debiti	295.901	295.901

Non vi sono debiti in valuta

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	144.852	4.303	149.155
Variazione nell'esercizio	(5.926)	821	(5.105)
Valore di fine esercizio	138.926	5.124	144.050

La voce Ratei e risconti passivi comprende:

- ratei passivi per personale dipendente ed oneri previdenziali ed assistenziali
- ratei passivi su interessi passivi, fidejussioni e altri costi;
- risconti passivi su contributi a fondo perduto.

Ratei Passivi	8.801,45
Ratei Passivi Ferie	48.563,13
Ratei Passivi Perm.-Rol-Ex Fest.	16.824,57
Ratei Passivi 14a Mensilita'	344,59
Ratei Passivi Oneri Sociali	17.461,59
Ratei Passivi C/Inail	598,18
Ratei Passivi Comp. Amministratori	25.000,00
Ratei Passivi Affitto Sacro Cuore	21.333,00

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

	Totale
Categoria di attività	PRESTAZIONI DI RICOVERO E CURA

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente il Nord Italia conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

	Totale	
Area geografica	PROVINCIA DI PAVIA	
Valore esercizio corrente	1.745.129	1.745.129

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Nota Integrativa Altre Informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	37	37

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2021, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali. La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	Amministratori 25.000
----------	--------------------------

Gli emolumenti del C.d.A sono stati fissati con delibera assembleare per l'anno 2021 e successivi fino a nuova e diversa delibera.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

Valore	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
	2.000	2.000

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg statutariamente previsto.

Le particolari esigenze che hanno determinato questa circostanza sono da imputarsi principalmente al perdurare dell'effetto pandemico da Covid-19.

I contagi all'interno delle strutture sono stati numerosi anche nell'esercizio 2021 ed i primi mesi del 2022 e hanno risparmiato i membri dell'organo amministrativo.

Le problematiche di organizzazione, sia per quanto riguarda la salvaguardia degli ospiti all'interno delle strutture nonché del personale impiegato, ha determinato significativi ritardi nella gestione del quotidiano.

A questo vanno aggiunte le numerose assenze dal servizio dei vari membri del consiglio d'amministrazione, che non riuscendo a coordinarsi opportunamente e tempestivamente, hanno dovuto loro malgrado indugiare nella convocazione dell'approvazione del bilancio annuale.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Di seguito si evidenziano i principali indici di bilancio

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.749	1.604	145
Costi per materie prime	207	209	-2
Costi per servizi	350	348	3
Costi godimento beni di terzi	117	100	17
Costi per il personale	941	938	3
Ammortamenti e svalutazioni	34	18	16
Altri costi	10	11	-1
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.660	1.624	36
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	89	-19	108
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	89	-19	108
Imposte	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	89	-19	108

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	2	0	2
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	39	47	-8
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65	83	-18
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	15	15	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	119	145	-26
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI (Att. circ.)	806	918	-113
DISPONIBILITA' LIQUIDE	246	126	120
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.052	1.045	7
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3	3	0
TOTALE S.P. ATTIVO	1.176	1.193	-17
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	473	377	96

FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	263	263	0
DEBITI	296	404	-108
RATEI E RISCONTI PASSIVI	144	149	-5
TOTALE S. P. PASSIVO	1.176	1.193	-17

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2021	Anno 2020
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	18,85 %	-5,13 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	7,58 %	-1,62 %
Grado di indebitamento: (K/N)	2,49	3,17
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,01 %	0,01 %
Spread: ROI-ROD	7,57 %	-1,62 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	0,63	1,07

Gli indici di redditività operativa	Anno 2021	Anno 2020
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	7,68 %	-1,64 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	5,11 %	-1,23 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	7,58 %	-1,62 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	0,00	0,00
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,48	1,32
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,65	1,50
Rotazione del magazzino: (CV/M)	0,00	0,00
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	0,00	0,00
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	1.962,69 %	-8.317,71 %

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2021	Anno 2020
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	1,60	0,93
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,40	0,32
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	7,06	4,90
Copertura del magazzino: (N+Pass.cons-Immob.)/Magazzino	0,00	0,00
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	0,00 %	0,00 %

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2021	Anno 2020
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	3,55	2,59
Liquidità secondaria: I+L/P	3,55	2,59
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,83	0,31

Nota Integrativa parte finale

ATTESTAZIONE IN ORDINE ALL'OBBLIGO DI DIMOSTRAZIONE DELLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2512 E 2513 DEL CODICE CIVILE.

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al numero **A142867** come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato ed autonomo.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non sarebbe tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R. D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi - attività di cui alla lettera a) dell'art. 1 della L.381/1991,
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.,
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali alla sezione "A".

REQUISITO DELLA MUTUALITA' PREVALENTE

Si ricorda che la disciplina delle società cooperative è stata profondamente innovata a seguito della riforma del diritto societario avvenuta con il D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6. Come è noto la predetta riforma ha rivoluzionato non solo il sistema di governance delle società di capitali, ma anche la disciplina delle società cooperative, contenuta al Capo I, Titolo VI, del Libro V del Codice Civile.

Il cuore della riforma in tema di cooperativa è costituito dall'individuazione, all'interno dell'unitaria categoria, di due diverse tipologie di società cooperative, il cui discriminante risiede nel requisito della prevalenza, requisito quest'ultimo fondamentale ai fini dell'ottenimento dello status di cooperativa a mutualità prevalente, che consente di accedere alle agevolazioni di tipo fiscale previste da leggi speciali. Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile, questo Consiglio di Amministrazione della cooperativa può affermare che per l'esercizio 2021 si sono verificate le condizioni per la mutualità prevalente, in quanto, come indicato dall'art. 2512 la società svolge la propria attività prevalentemente in favore dei soci, ed ai sensi dell'art.2513 l'ammontare delle retribuzione corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, non è inferiore al 50% di tutti gli altri costi sostenuti nell'esercizio 2020 per prestazioni lavorative. A tal proposito si osserva:

Voce di bilancio descrizione (B7+B9), Valore di bilancio : 1.009.057,45

- (A) Di cui lavoro dei soci, euro 913.034,00
- (B) Di cui lavoro dei lavoratori dipendenti, euro 28.231,35
- (C) Di cui lavoro dei lavoratori autonomi, euro 67.792,10
- (D) Di cui lavoro dei collaboratori occasionali/voucher, euro 0

A

% lavoro dei soci, formula: _____ X 100 = > 50%

(A+B+C+D)

Verifica mutualità prevalente 913.034,00: 1.009.057,45 x 100 = 90,48%

Il requisito della Mutualità Prevalente è stato confermato dagli organi Ispettivi preposti alla vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220, come si evince dall'attestazione della verifica ispettiva datata ottobre 2021.

Ai sensi dell'art. 10, comma IV, della Legge 99/2009, che richiama l'art. 2513 del Codice Civile, copia del bilancio chiuso al 31.12.2021 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, sarà trasmesso in via telematica, utilizzando l'apposito modello C/17, al Ministero competente preposto alla vigilanza sulla Cooperazione.

ATTESTAZIONE IN ORDINE ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art.1 commi 125 e ss., della Legge 4 agosto 2017, n.124

Con riferimento al disposto delle citate disposizioni ci attesta che la cooperativa non ha ricevuto: sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Enti Pubblici e/o soggetti comunque rientranti nell'ambito della Pubblica amministrazione.

A COMPLEMENTO DELLA SEZIONE 'ALTRE INFORMAZIONI' DELLA NOTA INTEGRATIVA SI SPECIFICA QUANTO SEGUE:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti

Destinazione risultato di esercizio

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio 2021 pari ad euro 89.088,75 il C.d.A. propone di destinare: alla Fondo mutualistico per la cooperazione euro 2.672,66, alla Riserva Legale euro 26.726,62, euro 19.314,55 alla copertura delle perdite pregresse, euro 26.726,62 alla Riserva Altre Riserve ed euro alla Riserva Straordinaria euro 13.648.30.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Casteggio, 29 giugno 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Ginocchio Donatella _____

Ferrari Bruno _____

Guagni Simona _____

Maestri Ornella _____

Ferrari Sara _____

Dichiarazione di conformità

Dichiarazione di conformità dell'atto:

La sottoscritta amministratore Ginocchio Donatella dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta Ginocchio Donatella in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia autorizzata dal Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - DRE Lombardia n. 2/3973/2001 del 27/04/2001.